

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**

*Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea*

**DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**

**SERVIZIO 9 – ISPETTORATO DELL'AGRICOLTURA -CATANIA**

**DECRETO DI APPROVAZIONE  
DELL'ACCERTAMENTO DELLE OPERE  
E DEL SALDO FINALE**

**Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020**

**Misura 6 – Operazione 6.4.a – Regime de minimis**

**“Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra -agricole”**

**Bando 2017**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss. mm. e ii.;
- VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.e ii.;
- VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e ss. mm. e ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii.;
- VISTA la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;
- VISTA la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO il D.P.Reg. n. 444 del 13/02/2023 con la quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 91 del 10/02/2023;
- VISTO il D.D.G. n. 2441 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito al Dott. Giovanni Sutura l'incarico di Dirigente del Servizio 9 Ispettorato dell'Agricoltura di Catania del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
- VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii..
- VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n 9;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR ;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C (2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020 ;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato";

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 924 del 10/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 08/05/17, Reg. 3, fg. 274, e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 23 del 01/06/17, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica della Operazione 6.4.a – *regime de minimis*" del PSR Sicilia 2014/2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Operazione ;

VISTO il bando relativo alla predetta Operazione 6.4.a – *regime de minimis* del PSR Sicilia 2014-2020, protocollato al n.22204 del 02/05/2017 ;

VISTO il D.D.G. n. 680 del 18/04/2019, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in conformità alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale, parte specifica e al Bando pubblico;

VISTO il DDG n. 1595 del 31/07/2019 di approvazione della graduatoria definitiva e degli elenchi delle istanze non ricevibili e non ammissibili, stilati a seguito del riesame effettuato in attuazione del DDG 1111 del 31/05/2019.

VISTO il DDG n. 1747 del 09/08/2019 di approvazione della versione corretta della graduatoria definitiva e degli elenchi delle istanze non ricevibili e non ammissibili, stilati a seguito del riesame effettuato in attuazione del DDG 1111 del 31/05/2019.

VISTO il D.D.G. n. 173 del 28/02/2019, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la Operazione 6.4.a – *regime de minimis* del PSR 2014-2020;

VISTA la domanda di sostegno n 542504113264 rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data 15/09/2017 e pervenuta in data 29/09/2017 prot. n. 11373 a firma del Sig. Costanzo Piccinano Stefania nella qualità di titolare della Ditta omonima con sede in xxxxxxxxxxxxxxxx (CT), CUUA xxxxxxxxxxxxxxxx intesa ad ottenere la concessione di un contributo nella misura del 75% della spesa ammissibile, ai sensi della Operazione 6.4.a – *regime de minimis*, per la realizzazione di opere murarie, attrezzatura informatica e acquisto macchinari e attrezzature in c/da Villa Lete del territorio del Comune di Bronte e Fiumefreddo di Sicilia, Provincia di Catania, foglio di mappa n.10, particella 21 sub 4,5,6,7.

VISTO il D.D.S. n. 3156 del 21/11/2019, notificato a mezzo pec in data 04/12/2019, è stato concesso alla Ditta Costanzo Piccinano Stefania, xxxxxxxxxxxxxxxx un contributo di €200.000,00 pari al 75% della spesa ammessa di € 266.666,67, mentre un'ulteriore quota di 101.119,18 euro è rimasta a carico della ditta per esubero massimale del Regime De Minimis;

VISTO che all'iniziativa progettuale è stato attribuito il seguente CUP: G97F19000060007;

VISTO l'art 3 del suddetto Decreto di Concessione n. 3156 del 21/11/2019 che fissa il termine ultimo di esecuzione delle attività in 24 mesi dalla data di notifica dello stesso.

VISTA l'istanza pervenuta in data 31/10/2023 ed assunta al prot. n. 21608 del 31/10/2023, con la quale il Sig. Costanzo Piccinano Stefania, nella qualità di titolare della Ditta individuale omonima, ha comunicato di avere eseguito i lavori e con la quale si chiede l'accertamento di esecuzione dei lavori;

VISTA la domanda di pagamento n. 34270356982 presentata dal Sig.ra Costanzo Piccinano Stefania, nella qualità di titolare della Ditta individuale omonima, presentata informaticamente attraverso il portale SIAN, e pervenuta in data 31/10/2023 ed assunta in modalità cartacea al prot. n. 21608 del 31/10/2023, relativa alla richiesta del saldo finale;

VISTA la relazione di accertamento finale di esecuzione lavori, a firma del F. D. Dott. Giuseppe Caccamo, redatta in data 12/02/2024, con la quale, a seguito dell'esame tecnico-contabile e amministrativo della documentazione prodotta con l'istanza di accertamento del saldo finale, nonché delle verifiche effettuate in ottemperanza all'art. 19 del D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009, non sono state rilevate difformità, infrazioni o anomalie, di cui ai D.D.G. n.3078 del 15/11/2019 e n. 3348 del 05/12/2018, di approvazione griglie delle sanzioni specifiche della misura 6. 4.A, si certifica che la spesa riconosciuta ammissibile ammonta ad € 367.785,85 che e si propone la liquidazione del contributo di € 200.000,00, pari al 75% di detta spesa ammissibile di € 266.666,67,(il maggiore importo di € 101.109,18 rimane a totale carico del la ditta beneficiaria per la realizzazione di ristrutturazione fabbricati, adeguamento impianti e miglioramento energetico) che ai fini della effettiva liquidazione a saldo si riducono ad € 20.534,27 in quanto già liquidati € 100.000,00 a titolo di anticipazione ed € 79.465,73 a titolo di acconto;

CONSIDERATO che a fronte di un contributo di € 200.000,00 pari al 75% della spesa ammessa di € 367.785,85, che per effetto del Regime De Minimis viene ridotta ad € 266.666,67 il maggiore importo di 101.119,18 euro rimane a totale carico della ditta beneficiaria, come concesso con il D.D.S. n. 3156 del 21/11/2019;

Riepilogo degli importi erogati risultano come dal seguente prospetto:

MIS. 6.4.a - Bando DE MINIMIS

Tipologia domanda di pagamento	Importo richiesto	Importo ammissibile e liquidato
Domanda di anticipazione	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Domanda di acconto	€ 79.465,73	€ 79.465,73
Domanda di saldo	€ 20.534,27	€ 20.534,27
Totale	€ 200.000,00	€ 200.000,00

VISTA la dichiarazione della Ditta resa in data 05/02/2024 a firma del Sig. Costanzo Piccinano Stefania, nella qualità di titolare della Ditta individuale omonima relativamente alla iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale non risulta altresì pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal D.lgs. n. 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art.67 del D.lgs. n 159/2011;

VISTA la richiesta di rilascio dell'informazione antimafia (PR-CT-UTG-Ingresso n. 0016615 del 07/02/2024) alla (Prefettura di Catania) Banca Dati Nazionale Unica Della Documentazione Antimafia (BDNA), per la ditta Costanzo Piccinano Stefania;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun regime di aiuti è identificato nel Registro Nazionale Aiuti da uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA - CAR» e che al regime di aiuto previsto dalla Operazione 6.4.a – *regime de minimis* è stato attribuito il codice RNA-CAR : 1583 ;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro Nazionale Aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA – COR 1450297»;

CONSIDERATO che ai sensi dello stesso art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 i provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando l'esplicita indicazione del «Codice Concessione RNA - COR» e degli eventuali «Codici Variazione Concessione RNA – COVAR»;

VISTA la necessità di pervenire al completo utilizzo delle risorse comunitarie del Programma, e di evitare conseguentemente il disimpegno automatico delle stesse, e che i decreti di concessione relativi alle domande da ammettere a finanziamento vengano emessi sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'art. 92 comma 3° del D.lgs n.159/2011 e s,m.i., con indicazioni per i pagamenti sotto condizione risolutiva contenute nella nota prot. n. 50090 del 16/10/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020;

RITENUTO che ricorrano le condizioni di massima urgenza di cui all'art.92 comma 3° del D.lgs n 159/2011, determinate dall'esigenza di evitare il disimpegno automatico delle risorse afferenti al PSR Sicilia 2014-2020 ;

VISTA la nota pervenuta in data 31/10/2023 con la quale il sig.ra Costanzo Piccinano Stefania, nella qualità di titolare della Ditta individuale omonima, chiede l'emissione del provvedimento di concessione sotto condizione risolutiva ;

RITENUTO che, in attesa di acquisire da parte della Prefettura le informazioni di cui all'art. 91 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i., si possa procedere all'emissione del provvedimento di concessione del contributo sotto condizione risolutiva ;

VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio 9° Dott. Sutera Giovanni e la sign.ra Costanzo Piccinano Stefania in data odierna;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni

## DECRETA

### Art. 1

(approvazione atti di accertamento finale)

Per quanto esposto nelle premesse sono approvate le risultanze della relazione di accertamento finale di esecuzione lavori di cui al D.D.S. n. 3156 del 21/11/2019, con il quale è stato concesso al Sig.ra Costanzo Piccinano Stefania, nella qualità di titolare della Ditta omonima con sede in xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx (CT), CUUA xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx un contributo di € 200.000,00 pari al 75% della spesa ammessa di € 367.785,85, che per effetto del Regime De Minimis viene ridotto ad € 266.666,67 (il maggiore importo di 101.119,18 euro rimane a totale carico della ditta beneficiaria ;.

### Art. 2

(approvazione rendiconto)

E' approvato il rendiconto degli importi di contributo liquidati, a fronte delle spese sostenute e riconosciute ammissibili, risultanti dal seguente prospetto:

MIS. 6.4.a - Bando DE MINIMIS

Tipologia domanda di pagamento	Importo richiesto	Importo ammissibile e liquidato
Domanda di anticipazione	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Domanda di acconto	€ 79.465,73	€ 79.465,73
Domanda di saldo	€ 20.534,27	€ 20.534,27
Totale	€ 200.000,00	€ 200.000,00

### Art. 3

( obblighi e prescrizioni)

La ditta Sig.ra Costanzo Piccinano Stefania è tenuta ad osservare gli obblighi e le prescrizioni indicati nel D.D.S. n. 3156 del 21/11/2019 di concessione del contributo ed è soggetta ai controlli previsti dal medesimo decreto.

In particolare la ditta è obbligata a non alienare e non mutare la destinazione dei beni o porzione di essi nei cinque anni successivi al pagamento finale del beneficiario, per come dichiarato con apposita Dichiarazione di destinazione d'uso .

La verifica del mantenimento degli impegni verrà eseguita con specifici controlli ex post, su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), ai sensi degli artt. 49 e 50 del Reg. (UE) N. 809/2014 come modificato dal Reg. (UE) n. 1242/2017 del 10 luglio 2017.

Catania, lì \_17/05/2024

IL DIRIGENTE DELL'U.O. S9. 02

(Dott. Antonino Triolo)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. L.gs n. 39/1993)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9

(Dott. Giovanni Sutera)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3 comma 2 del D. L.gs n. 39/1993)